

Le origini

Scritto da Vincenzo Galiano

Venerdì 09 Marzo 2012 14:19 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Aprile 2012 10:09



*“Dopo 25 anni di attività professionale ho avvertito l’esigenza di riflettere su questo percorso ed in particolare di provare a trarre spunti interessanti da trasmettere agli altri, in special modo **ai giovani**. Una sorta di riconoscenza verso tutti coloro i quali hanno riposto in me la loro fiducia. Ma anche una dedica a tutti i miei pazienti, a quelli che hanno accompagnato la mia vita, a tutti quelli che, aprendo le porte della propria vita, mi hanno permesso di crescere, soprattutto a quelli che hanno sentito di essere stati accolti ed ascoltati, a coloro i quali non sono riuscito a dare ciò che era nelle loro aspettative ed infine a coloro che hanno percepito e percepiscono la mia persona come quella di chi, anche per un piccolo tratto di strada, ha contribuito ad alleviare le proprie sofferenze fisiche e morali.*

E’ avvenuto tutto in una mattina nella quale, dopo aver praticato alcuni esami endoscopici, la mia mente è stata permeata da alcune riflessioni.

“Sei passato attraverso le vite ed i corpi di tanti uomini e donne. Quanti ti hanno lasciato qualcosa? A quanti sei riuscito a dare ciò che si aspettavano sul piano morale e psicologico?”

Una serie di interrogativi che spingono a riflettere ma soprattutto offrono una testimonianza per chi affronterà domani questa professione, dello straordinario contributo che si può offrire agli altri. L'importanza del “prendersi carico”, di accompagnare un uomo o una donna, un bambino o un anziano, accarezzando l'anima oltre a curare il corpo.

*E sullo sfondo un sentimento di **grande riconoscenza verso i miei maestri**.*

*Il desiderio di porre al centro il **rapporto medico-paziente**, porre uno sguardo nuovo verso il futuro di una relazione cruciale, per una sanità che riconquisti un volto umano.*

*Il solo sfiorare questi temi ha evocato dentro di me la figura di un uomo speciale che ho avuto tra i miei maestri, **Mario Coltorti**.*

Non potevo non dedicare a lui questo mio progetto. La luce irradiata dal suo sapere, dalla sua cultura, dalla sua straordinaria umanità continua ad illuminare le nostre menti e i nostri cuori. Nel mio immaginario la figura del medico si sposa in maniera perfetta con la sua persona e con tutto ciò che ha rappresentato.

Tra i vari temi mi interessa portare all'attenzione il rapporto che i giovani hanno con il mondo della Sanità, quali idee possono portare al nostro sistema e se già nella scuola germogli una genuina vocazione all'esercizio della professione medica.

Progetto 25 nasce oggi con l'idea di divenire un contenitore di attività culturali e di approfondimento medico-scientifico, nonché di promozione e sviluppo della centralità del rapporto medico-paziente, ma anche con l'aspettativa di catalizzare incontri multidisciplinari con aree di interesse diverse tra di loro, anche se apparentemente lontane.”

Nicola Provenza

Le origini

Scritto da Vincenzo Galliano

Venerdì 09 Marzo 2012 14:19 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Aprile 2012 10:09
